

---

## La World Bank per l'eolico

*Un prestito di 220 milioni di dollari a disposizione del gestore nazionale della rete elettrica egiziana. A staccare l'assegno, secondo la stampa locale, sarebbe stata la Banca Mondiale, nell'ottica di dare un impulso ai progetti di sviluppo nel settore eolico messi in cantiere dall'Egitto. L'accordo non è stato ancora confermato dalle autorità del Paese, ma dovrebbe servire per costruire diverse infrastrutture per veicolare l'energia eolica nella regione di Gebel el-Zeit, dove il governo prevede di installare circa 2.500 megawatt nel giro di pochi anni. In particolare, questi primi fondi dovrebbero essere utilizzati per la costruzione di 280 chilometri di linee di trasmissione a doppio circuito da 550 kilowatt di potenza. Tecnicamente il finanziamento della Banca Mondiale dovrebbe essere erogato con due modalità: 150 milioni di dollari stanziati da un fondo apposito, il Clean Technology Fund, con un rimborso a lungo termine e a tasso d'interesse agevolato. I restanti 70 milioni di dollari dovrebbero essere invece arrivare nelle casse del Cairo con le abituali forme utilizzate dalla World Bank.*

---